

Lunedì 09/11 - Dedic. Basilica Romana Lateranense

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fumagalli Guerrino – Facchinetti Abramo – Castellazzi Angelo e Ruggeri Clementina – Paroni Gino
ore 18:00 (in S. Rocco): Tina e Antonio – Fumagalli Pasquale – Fam. Acquati e Bonora – Carlenza – Signorelli Franco e Carolina

Martedì 10/11 - S. Leone Magno

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Bettini Pierangelo – Angelo, Ines e Sandro – Barzaghi Giuseppe e Famiglia Granoli – Marziali Gaetano – Fam. Landi e Ronchi

Mercoledì 11/11 - S. Martino di Tours

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Boschi Giovanni – Rota Carlo e Lucia – Davide, Mario, Angelo e Piera – Fam. Cortesi e Albani
ore 18:00 (in S. Rocco): Fam. Ugenti e Lanzani – Facchinetti Angelo – Gabello Gloria – Fam. Brusamolino e Fam. Gabello - Nonni Francesca, Nicola, Carmine, Gaetano e Pasquina

Giovedì 12/11 - S. Giosafat

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fam. Villa e Micheloni – Ronchi Santina e Eugenio – Cesare e Marina – Fam. Bonora e Fumagalli

Venerdì 13/11 - S. Francesca Cabrini

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Colognesi Giuseppe e Giuseppina – Intenzione Offerente
ore 18:00 (in S. Rocco): Carminati Matteo

Sabato 14/11 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Intenzione Offerente
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Fam. Bedolo e Tresoldi - Fam. Buzzini e Maggioni – Defunti Via Adige – D'Adda Gerolamo e Motta Ambrogina, Cazzaniga Angelo, Ronzoni Caterina, Decio Luigi, Ruggieri Angela, Scalzo Felice – Colombo Pinuccia – Rota Fiorina e Emilio – Fam. Colombo, Pirovano e Caldarola – Ceserani Cesare – Facchinetti Giovanni, Mario, Ernesto e Giulia – Pessani Angelo – Pessani Mario e Maria – Madre Mariangela Borsa – Tresoldi Maria da Cond. Via Casabella 3 – Fam. Fumagalli – Cerea Angelo e Paola – Marcandalli Maria Giuseppina – Ambrosioni Camillo, Ida, Marco, Maria e Lino – Galati Pietro, Consilia – Braga Luigi e Famiglia – Paroni Giovanni e Famiglia – Condello MariaRosaria, Buccinnà Francesco e Famiglie – Angelo, Assunta e Zucchetti Ercole

Domenica 15/11 - I domenica di Avvento

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

AVVISI

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA
INDIRIZZO: PIAZZA QUINTINO DI VONA, 4 INZAGO
ORARI SEGRETERIA: LUN-SAB 9:30-11:00

CONTATTI
TELEFONO: 029549039
E-MAIL: inzagomariaassunta@chiesadimilano.it

- **Indicazioni per i fedeli:** In base alle disposizioni contenute nel decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri e alle indicazioni fornite dall'Arcidiocesi di Milano:
 - **SS. Messe e funerali** con la partecipazione dei fedeli continuano a svolgersi regolarmente secondo i consueti orari (nel rispetto delle misure anti-Covid)
 - Gli **oratori** restano chiusi
 - Gli **incontri di catechesi, le riunioni e le testimonianze in presenza** sono sospese. Sono possibili solo in modalità online (seguiranno dettagli dai catechisti)
 - Le **visite agli ammalati** sono sospese, i sacerdoti sono però sempre disponibili
 - La **visita natalizia alle famiglie** è sospesa
 - Il **Cinema Teatro Giglio** rimane chiuso
 - La **segreteria parrocchiale** continua a rimanere aperta (lun-sab 9:30-11:00)Per info: www.chiesadimilano.it/avvocatura
- La Parrocchia si accorda con la cooperativa sociale "Aquila e Priscilla" (strettamente legata all'Arcidiocesi di Milano) per avere una presenza educativa, nella figura di Scarpellini Adelaide, al fine di coordinare

le attività dell'Oratorio e della pastorale giovanile nelle nostre due Parrocchie

- **Indicazioni ai fedeli per le SS. Messe:**
 1. Non partecipare alla celebrazione con temperatura superiore a 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
 2. Indossare sempre la mascherina
 3. È necessario tenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
 4. Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
 5. Ricevere la comunione solo sulle mani
- **"Un posto in più":** le famiglie in difficoltà stanno aumentando: la pandemia ha creato anche gravi difficoltà economiche. In questo periodo per molti non è stato possibile pagare neppure le utenze domestiche e perciò sono state loro interrotte le forniture di gas ed energia elettrica. Tutti possiamo aiutare queste situazioni destinando un'offerta in denaro, anche piccola, da inserire nell'apposita cassetta predisposta in chiesa e contrassegnata dalla scritta "Un posto in più"



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXI, n° 36 - 8 novembre 2020

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

LA PREGHIERA DI GESÙ

Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: "Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza del-

la mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

Giovanni 17,1-26

È tempo di Comunioni nella nostra parrocchia

Ai ragazzi e ragazze della Prima Comunione,

Oggi inizia un nuovo cammino di fede. Ricordate che non sarete mai soli: oggi il Signore Gesù ha acceso in voi la fiamma del suo amore! Si è fatto vivo in voi, tramite i segni del Pane e del Vino, e riempie di gioia la vostra vita. Il Sacramento della Comunione ci ricorda che Gesù si fa presente ancora una volta in mezzo a noi e ci chiede di seguirLo, in un percorso totale di fedeltà e amore "uniti con" Lui. L'abbraccio di comunione con Gesù sia sempre una certezza e una consolazione anche nei momenti più difficili e faticosi della nostra vita. Il Pane della Comunione, che è Gesù, guidi e illumini la vostra vita di fede. Un passo dopo l'altro, arriverete lontano: mantenete il cuore puro come in questo giorno e che questo sia il primo di tanti gesti importanti. Il Signore Gesù vi aiuti ad aspirare alle cose più belle e più grandi.

Fate dunque vostre le parole del santo Giovanni Paolo II nel testamento ai giovani: "Diciamo Sì a Cristo voi dite Sì ad ogni vostro più nobile ideale: non abbiate paura di affidarvi a Lui. Egli vi guiderà, vi darà la forza di seguirLo ogni giorno e in ogni situazione".

Grazie perchè siete un bellissimo esempio per tutti noi perché ci testimoniate, nonostante questo momento difficile, la vostra voglia di incontrare Gesù. Come per i discepoli di Emmaus riconoscere di avere Gesù vicino è stato fonte di speranza ed entusiasmo, accoglierLo oggi vi riempia il cuore di gioia e del desiderio di riconoscerLo sempre come Amico che vi accompagna giorno dopo giorno.

Un augurio sincero

in questo giorno speciale a:

Alan, Alessandra, Alessandra, Alessandro, Alessia, Alessio, Alessio, Alice, Alonso, Anna, Antonio, Christian, Cristian, Desiree, David, Edoardo, Elisa, Elisa, Elisa, Emely, Emma, Enrico, Ettore, Fabio, Federica, Federico, Federico, Filippo, Francesca, Gabriel, Giuseppe, Giuseppe, Greta, Kevin, Leonardo, Lorenzo, Lorenzo, Luca, Lucia, Marco, Marco, Margherita, Mattia, Mattia, Natalia, Paolo, Pietro, Sabina, Samuele, Serena, Simone, Sofia, Sofia, Tommaso, Tommaso, Vittoria

I catechisti della Prima Comunione

Domenica 8 novembre alle 11:00 nella chiesa di S. Maria Assunta celebrazione della Prima Comunione ai bambini dell'annata 2010

La S. Messa sarà trasmessa in diretta streaming nei consueti canali:

www.oratorioinzago.weebly.com

www.facebook.com/oratorioinzago

Si prega di rispettare le indicazioni fornite dai catechisti

È bene che i fedeli che si recano alle celebrazioni abbiano una copia di autodichiarazione per facilitare gli eventuali controlli dell'Autorità pubblica che possono avvenire sul tragitto tra il proprio domicilio e la chiesa.

Per tutti i dettagli, le sintesi normative e scaricare le autocertificazioni:

www.chiesadimilano.it/avvocatura

«Per non tornare indietro nessuno sia lasciato indietro»

Per gli Ambrosiani si anticipa di una settimana la ricorrenza della Giornata dei poveri che viene così a coincidere con la Giornata Caritas istituita in Diocesi da molti anni nella solennità che celebra Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo. I temi scelti per le due Giornate, e riportati nel titolo, ben si armonizzano tra loro in modo efficace ed eloquente. In particolare è giunta al quarto anno la Giornata che il Santo Padre Francesco ha voluto inaugurare nel 2017 dopo il Giubileo della Misericordia. Ogni anno un tema e una riflessione su un passo delle Sacre Scritture. Questa volta il Pontefice scrive il suo messaggio proponendoci una riflessione su Siracide 7, 32-36. Eccone una sintesi. "Tendi la tua mano al povero": queste parole risuonano oggi per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e a superare le barriere dell'indifferenza; infatti in ogni condizione di povertà possiamo incontrare il Signore Gesù che ha rivelato di essere presente nei suoi fratelli più deboli... Ecco perchè la preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili... Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione: si tratta cioè di impegnarsi concretamente, mossi dalla carità divina... facendo esperienza della povertà evangelica in prima persona. Tendere la mano è un segno che richiama alla prossimità, alla solidarietà, all'amore., e che aiuta a dare senso alla vita. In questi mesi di pandemia, segnati da sconforto e smarrimento, abbiamo visto tante man tese in gesti di aiuto sfidare il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione, nella consapevolezza che ciascuno di noi, nella propria quotidianità, ha bisogno di una mano tesa. "Tendi la mano al povero", mentre è un incitamento a farsi carico dei pesi dei più deboli,

fa risaltare, per contrasto, l'atteggiamento di quanti con indifferenza tengono le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà... E vi è per tutti il pericolo che, quasi senza accorgercene, diventiamo incapaci di provare compassione, come se tutto fosse una responsabilità a noi estranea che non ci compete. "In tutte le tue azioni, ricordati della tua fine" è l'espressione con cui il Siracide conclude la sua riflessione. Il testo si presta a una duplice interpretazione. La prima fa emergere che abbiamo bisogno di tenere sempre presente la fine della nostra esistenza. La seconda interpretazione evidenzia il fine, lo scopo verso cui ognuno tende. Ebbene, il fine di ogni nostra azione non può essere altro che l'amore. Questo amore è condivisione, dedizione e servizio, ma comincia dalla scoperta di essere noi per primi amati e risvegliati all'amore. In questo cammino di incontro quotidiano con i poveri ci accompagna la Madre di Dio. La Vergine Maria conosce da vicino le difficoltà e le sofferenze di quanti sono emarginati, perchè lei stessa si è trovata in tali condizioni. La preghiera trasformi la mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata."

a cura di Caritas parrocchiale

